



Roma, 5/8/2015

A TUTTI I NOSTRI ISCRITTI PENSIONATI

facciamo seguito alla precedente corrispondenza trasmessavi dal nostro Segretario Generale, per aggiornarvi in merito agli argomenti di maggior interesse per la nostra categoria.

CAUSE PROMOSSE DA DIRCREDITO

Recentemente si sono tenute le prime udienze relative alle tre cause, aventi per oggetto tutti i blocchi perequativi, che il nostro sindacato aveva promosso contro l'Inps e finalizzate al rinvio alla Corte Costituzionale per una dichiarazione di incostituzionalità.

Come già comunicato in precedenza, il tribunale di Verona ha respinto la nostra richiesta, esclusivamente per motivi tecnici (mancata notifica precedente all'Inps) senza entrare nel merito della stessa; stiamo valutando un'eventuale ripresentazione della causa.

Il tribunale di Roma, invece, ha dichiarato l'inammissibilità della nostra richiesta: siamo in attesa della pubblicazione delle motivazioni in funzione delle quali si verificherà se ricorrere in appello.

La terza causa pendente presso il Tribunale di Brescia, dopo la relativa discussione, è stata rinviata a sentenza al prossimo 9 novembre.

SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE FAVOREVOLE E RELATIVO DECRETO RENZI

Come noto, la sentenza n.70/2015 del 30/4 scorso da parte della Corte Costituzionale aveva dichiarato incostituzionale il blocco della perequazione applicato dal governo Monti per gli anni 2012 e 2013 per i trattamenti pensionistici superiori a tre volte minimo Inps. Successivamente, il governo Renzi, con insolita solerzia, anziché provvedere al rimborso totale e generale di quanto illecitamente trattenuto, ripristinando, quindi, la situazione precedente, mediante un criticatissimo decreto (trasformato in legge nei giorni scorsi), fissando arbitrari limiti di rimborso, penalizzava un rilevante numero di aventi diritto (650 mila pensionati con assegno mensile oltre sei volte il limite) escludendoli, così, dal beneficio della sentenza della Suprema Corte.

Dircredito, nel contesto del nuovo sindacato First, in corso di realizzazione con la Fiba Cisl, sta valutando, in un ambito molto più vasto e a carattere nazionale, le azioni più opportune per opporsi alla recente, nefasta, azione governativa e di tanto non mancheremo di aggiornarvi.

RICHIESTA DI RIMBORSO ALL' INPS

In attesa di attuare ulteriori rivendicazioni, ad ogni livello e forma, congiuntamente alla Cisl e ad altre Federazioni, non essendo possibile, nella fattispecie, una class action, alleghiamo alla presente fac-simile di istanza di esecuzione della nota sentenza, che ogni pensionati escluso dai rimborsi, può spedire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Inps, con copia ai nostri uffici di Milano (via Cusani, 10 cap 20121).

www.dircredito.info
info@dircredito.eu

00185 Roma
Via Principe Amedeo, 23
Tel. 06.489961
Fax 06.483877

20121 Milano
Via Cusani, 10
Tel. 02.801175
Fax 02.86460635

Codice Fiscale
97307240586



FIRST CISL/ FNP FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI

Prosegue, secondo l'iter prestabilito, il perfezionamento del nuovo sindacato FIRST CISL che, per ora e almeno fino agli inizi del 2016, non riguarderà i nostri iscritti Pensionati i quali, pertanto, continueranno a far capo sempre alle solite strutture e ai precedenti riferimenti di Dircredito, attraverso il CNP Coordinamento Nazionale Pensionati, sotto tutti gli aspetti (iscrizioni, rinnovi, polizze assicurative ecc.)

Sarà nostra cura informare tempestivamente gli iscritti di tutte le eventuali variazioni che dovessero maturare in futuro.

I nostri più cordiali saluti.

CNP COORDINAMENTO NAZIONALE PENSIONATI
Il Responsabile (Emilio E. Meiattini)

